



Domenica 4 Marzo
TERZA DOMENICA DI QUARESIMA



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>



E-mai parroc genovaspdarena-parrocodb@donbosco.it



E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

ADORAZIONE EUCARISTICA venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO lunedì - venerdì 16 - 19

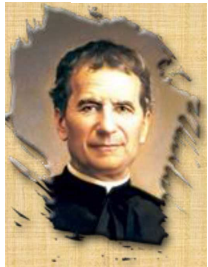
Sabato 16 - 18,45

ORARIO SANTE MESSE Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10,30 - 12 - 18,00

SANTO ROSARIO ore 17,30

CONFESSIONI Feriali: 10,30 -12; 16,30 18,30 **Festivi:** durante le S.Messe



I'Editoriale



IL TEMPIO MERCATO E IL MERCATO TEMPIO

Il Vangelo di questa terza domenica di Quaresima mi suggerisce questa riflessione molto legata ai rapporti nostri con Dio: Gesù oppone violentemente il mercato e il tempio. Nel tempio non si vende e non si compera. Per essere davvero nel tempio bisogna vivere tutti i rapporti gratuitamente. **Cioè bisogna vivere nel tempio in maniera opposta a come si vive nel mercato**, dove invece i rapporti sono, appunto, "mercantili". Questo perché Dio si è dato a noi attraverso il gesto "folle" della croce, ci dice Paolo nella seconda lettura. Spesso la nostra fede, risposta a quel dono assolutamente amoroso di Dio, diventa mercantile. Rispondiamo da mercanti a una dichiarazione d'amore. Dio va amato, onorato, non comperato. Quando, invece, noi lo comperiamo facciamo "degradare" Dio: Dio non è più Dio, Padre che ama gratuitamente e noi facciamo gli accaparratori di favori. E la grazia stessa non è più dono gratuito, ma favore che attende altri favori.

Non solo bisogna che ci guardiamo di far diventare mercato il tempio, ma dobbiamo guardarci anche dall'opposto: far diventare tempio il mercato. Il denaro, il potere che deriva dal denaro, spesso governa i popoli con un potere "divino". Se ci è dato capire qualcosa, a noi incompetenti, della crisi grave che sta gettando nel dramma tanta gente, si sente ripetere da parte di critici equilibrati che la finanza è impazzita e ha intaccato anche l'economia reale. E ci hanno spiegato che la ricchezza creata sui soldi ha perso i contatti con il reale e lo ha rovinato. I soldi, invece di essere lo strumento per il benessere possibilmente di tutti, sono diventati fine a sé stessi e stanno dando moltissima ricchezza a pochi e molta povertà a molti. **Non si usano i soldi per star bene, ma semplicemente per fare altri soldi**, per i quali tutto diventa secondario. Il mercato è diventato tempio. È un grande disordine... Proviamo, nel nostro piccolo, a trarre per noi e per la nostra famiglia, le prime conseguenze di questa difficile situazione.

Don Carlo



Avvenimenti della Settimana

Mercoledì 7 marzo Cattedrale di San Lorenzo aperta (dalle 18,30 alle 19,45)
 Venerdì 9 marzo Via Crucis in Parrocchia alle 17,15 ed alle 20,30
 Inizio della 24 ore per il Signore
 Domenica 11 marzo **QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**



VANGELO DELLA DOMENICA



SERVIRE DIO NON VUOL DIRE SERVIRSENE

Vangelo di Giovanni (2,13 – 25)



Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da

Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

VENTIQUATTRORE PER IL SIGNORE (preghiera e confessioni)

ARCIDIOCESI DI GENOVA

9 - 10 marzo 2018

Chiesa di
Santa Marta

(p.zza S. Marta - in cima a Via Roma)

**24 ore
per
il Signore**

Adorazione Eucaristica e Confessioni

il programma durante la 24 ore di Adorazione

VENERDI 9 MARZO

- ore 18 S. Messa di apertura presieduta da Mons. MARCO DOLDI, VICARIO GENERALE
- ore 19 e ore 21 Adorazione Eucaristica guidata

SABATO 10 MARZO

- ore 9 Ufficiatura del Capitolo delle Vigne
- ore 11 e ore 16 Catechesi
- ore 17 Adorazione Eucaristica guidata
- ore 18 S. Messa di chiusura presieduta da SUA ECC. ZA MONS. NICOLÒ ANSELMI, VESCOVO AUSILIARE

**Saranno
sempre
disponibili
i Sacerdoti
per le
Confessioni**

Al termine del messaggio per la Quaresima, il Papa ha esortato a partecipare all'iniziativa "24 ore per il Signore", che invita a celebrare il sacramento della riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica. Quest'anno si svolgerà venerdì 9 e sabato 10 marzo, ispirandosi alle parole del Salmo 130,4: "Presso di te è il perdono". "In ogni diocesi, almeno una chiesa rimarrà aperta per 24 ore consecutive, offrendo la possibilità della preghiera di adorazione e della confessione sacramentale", ha ricordato Francesco. **Nella nostra Diocesi la 24 ore per il Signore si svolgerà nella Chiesa di Santa Marta (in cima a Via Roma) e inizierà venerdì 9 marzo alle ore 18.00 con la Santa Messa presieduta da Mons. Marco Doldi, Vicario Generale. A seguire, incessantemente fino alle 18 di sabato 10 marzo, possibilità di accostarsi al sacramento della Confessione grazie alla presenza di sacerdoti e Adorazione Eucaristica.** La conclusione sabato 10 marzo alle 18 con la S. Messa presieduta da Mons. Nicolò Anselmi, Vescovo Ausiliare.

Fonte "Il Cittadino"

Invitiamo i nostri parrocchiani a partecipare all'Adorazione Eucaristica con il consueto orario del venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17,30.

LE NOSTRE SENTITE CONDOGLIANZE



Anche noi del Notiziario vogliamo unirvi a tutti coloro che hanno rivolto una preghiera ed un ricordo per il “ritorno al Padre celeste” della Signora Anna Petrella mamma del nostro Direttore Don Maurizio.

La redazione



L'angolo della carità

DESIDERI DONARE AGLI ALTRI PARTE DEL TUO TEMPO?

Continuiamo nel sottoporvi le proposte di volontariato che offre la nostra Parrocchia

Gli Amici di Strada: martedì 6 marzo dalle 16,30 alle 18,00 in Oratorio, dopo alcuni mesi di interruzione, riprende la preparazione dei panini per gli Amici di Strada. È un'attività che la nostra comunità svolge da ormai molti anni in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio per portare un aiuto a chi vive in una situazione di precarietà o marginalità. Una volta al mese vengono comprati e preparati 220 panini che poi saranno distribuiti da persone preparate a svolgere questo delicato incarico.

L'impegno è per il primo martedì di ogni mese nel salone dell'Oratorio dalle 16.30 alle 18.

Se qualcuno fosse interessato a contribuire in qualche modo o a partecipare può contattare Odette 3497641477

Si tratta di un piccolo impegno che vuol tentare di dare una risposta alle parole del Vangelo “avevo fame e mi avete dato da mangiare”

Raccolta alimentare:

Come è ormai tradizione nel periodo di Quaresima, anche quest'anno come Gruppo Escursionisti Don Bosco e come Animatori dell'Oratorio stiamo organizzando la raccolta di generi alimentari per i poveri della nostra Parrocchia. È un'iniziativa ormai consolidata per il nostro quartiere che ogni anno si dimostra estremamente generoso nei confronti dei più bisognosi. Passeremo come sempre di casa in casa dopo le ore 16.00 per raccogliere prodotti per i bambini, scatolame, pacchi di pasta, riso, zucchero, caffè, olio e merendine. Ci auguriamo di svolgere al meglio questo servizio, tuttavia contiamo sulla vostra comprensione se si verificasse qualche disagio. Tutta la raccolta è basata infatti sull'impegno dei ragazzi che faranno il possibile perché tutto avvenga in serenità.

Ps: è sempre possibile contribuire alla raccolta portando qualcosa direttamente in Oratorio o in Parrocchia!

A voi l'elenco dei giorni di raccolta nelle varie vie del quartiere:

Venerdì 9: Via Marabotto e Via dei Landi (dall'interno 9 al 9E).

Tra lunedì 12 e mercoledì 14: Via Armirotti, Via Agnese, Piazza Ghiglione, Via Rolando (dall'interno 16 al 35), Via Currò.

Tra mercoledì 14 e venerdì 16: Via del Landi.

Tra lunedì 19 e mercoledì 21: Via Rolando (dall'interno 1 al 13, escluso l'8), Via Cristofoli (1-2-3), Via Rota, Via Anzani, Via Rayper, Via Dattilo, Via Stennio, Via Malfettani e via Scaniglia.

Tra mercoledì 21 e venerdì 23: Via Ulanowski, via Ardoino, Via Cristofoli (5-6-7-9), Via Amoretti, Via Sasso, Via Don Bosco, Via Rolando (interno 8), Via Storace e Via Abba



Si tratta di una manifestazione di infermieri del movimento #NOISIAMOPRONTI provenienti da tutta la Liguria. Lo scopo di tale evento è quella di fare conoscere questo movimento e soprattutto mostrare le competenze assistenziali dalla nascita all'età avanzata. Per fare ciò verranno allestite delle postazioni dove gruppi di professionisti vi delucideranno su determinati comportamenti da adottare sia in emergenza che non; ad

civ
il Rolandone

Vi invita al

#NoisiamoprontiDay4

Domenica 11 Marzo 2018

In Via Rolando dalle ore 11,00 alle ore 16,00 circa

esempio la rianimazione cardiopolmonare nell'adulto e nel neonato, le manovre antisofoffocamento, riconoscere precocemente i segni dell'ictus e agire velocemente e nel modo giusto. Tratteremo anche l'assistenza al paziente dializzato e al paziente disfagico. Interessante anche l'argomento sulle vaccinazioni e sulla terapia del

dolore. Il movimento sta lavorando in modo da far capire alla cittadinanza che essere infermieri non é semplice e che per diventare tali é necessario lo studio e il continuo aggiornamento.

Verrà rilasciato un attestato di "eroe/soccorritore" ai bambini che parteciperanno alla dimostrazione.

"NOI INFERMIERI PRIMA DI ESSERE PROFESSIONISTI SIAMO CITTADINI". Potete seguirci anche sul sito www.noisiamopronti.it



riceviamo e pubblichiamo

DALL'ORATORIO SALESIANO DI DAMASCO (SIRIA)

Padre Mounir Hanachi, sacerdote salesiano nato ad Aleppo, da qualche anno parroco a Damasco e direttore del centro salesiano della parrocchia di San Giovanni Bosco, un oratorio che ospita oltre 1200 giovani dalla seconda elementare all'università, "per concedere loro qualche ora al giorno di serenità, di servizi essenziali come l'acqua e l'elettricità che in casa non hanno. Ecco perché ci siamo chiamati Oasi di pace", come afferma Padre Mounir. L'oratorio è stato momentaneamente chiuso per ragioni di sicurezza.

Molti di Voi hanno sentito parlare di Ghouta (in Siria periferia di Damasco) dove da molti giorni le forze governative Siriane stanno bombardando, purtroppo in modo assai indiscriminato, per cercare di cacciare quelli che ritengono essere dei terroristi insediatisi in quella provincia.

Abbiamo ricevuto una lettera di Padre Mounir che pone in evidenza il rovescio della medaglia di cui pochissimi sono a conoscenza. Eccovi il testo:

"Cari amici,

vi scrivo in questi giorni in cui la capitale della Siria vive momenti difficili. È sempre stato così, in questi sette anni di guerra in Siria, ma in questi giorni si soffre ancora di più. Vengono lanciati tanti missili e colpi di mortaio sulla capitale dal Ghouta, zona della periferia di Damasco piena di Jihadisti dell'Isis e tanti altri gruppi islamici fondamentalisti che cercano di fare della Siria il loro califfato. Tanti missili stanno causando tanti morti civili e bambini, tante scuole hanno chiuso le porte. È stato ordinato il coprifuoco in tutta Damasco. Tanta è la paura della gente e dei bambini. Anche noi dell'oratorio salesiano abbiamo sospeso tutte le attività. I ragazzi solitamente arrivano con i pullman all'oratorio, per cui può essere pericoloso fargli attraversare la città. Abbiamo detto a tutti loro di stare in casa fino ad un miglioramento della situazione. Che al momento non arriva. Spero la mia voce possa giungere a tutti voi, voglio rompere il silenzio assoluto che avvolge la tragedia che sta vivendo il popolo siriano, per non parlare della manipolazione dell'informazione da parte di tanti mass media in occidente. Mi affido in tutti voi, amici. In questo tempo di Quaresima, tempo di preghiera e ritorno a Dio Padre. Che il sole della risurrezione tocchi i cuori dei potenti e torni la pace in questa terra martoriata. Noi continuiamo a sostenere le famiglie in difficoltà.

Con affetto

Don Mounir Hanachi

Direttore dei salesiani Don Bosco Damasco – Siria. "

Non dobbiamo far mancare la nostra **Preghiera per la Pace** in quella terra martoriata da azioni di guerra, che portano soltanto la distruzione ed il crescere del contrasto tra le popolazioni locali.